

ARCIDIOCESI RAVENNA – CERVIA

Ufficio per la Pastorale dei Migranti e Apostolato del Mare
via Paolo Costa 55, 48121 Ravenna
tel. 0544 269601

Ravenna, 12 settembre 2024

Reverendissimi Parroci, Vice-parroci, Diaconi
carissimi Collaboratori e Collaboratrici parrocchiali,

domenica 29 settembre ricorre la 110ª Giornata Mondiale del Migrante e Rifugiato.

Il tema proposto questo anno da Papa Francesco è «**Dio cammina con il suo popolo**». Il messaggio evoca l'immagine del cammino del popolo d'Israele nel deserto guidato da Dio stesso. L'esperienza del cammino lungo il deserto rappresenta per il popolo d'Israele l'inizio della liberazione dalla schiavitù e dall'oppressione egiziana. Anche oggi nel mondo, secondo il rapporto delle Nazioni Unite, sono 117 milioni le persone che sono costrette a fuggire dal proprio paese a causa di persecuzione, «oppressione, di insicurezza e discriminazione, di mancanza di prospettive di sviluppo». Il loro “esodo forzato”, come per il popolo d'Israele, molto spesso è segnato dalla fatica del cammino, dalla disperazione, dalla fame e dalla sete, e in frequenti casi, da tragiche morti.

Tuttavia, nell'esperienza di ogni esodo umano risuona la promessa certa di Dio: «Il Signore, tuo Dio, cammina con te; non ti lascerà e non ti abbandonerà» (Dt 31,6). Papa Francesco in una recente catechesi dice: «Per accompagnare il popolo nel cammino della libertà, Dio stesso attraversa il mare e il deserto; Dio non rimane a distanza, no, condivide il dramma dei migranti, Dio è con loro, con i migranti, soffre con loro, con i migranti, piange e spera con loro, con i migranti»¹.

Nel messaggio per la Giornata Mondiale, il Papa ci dice che non solo Dio cammina *con* il suo popolo, ma si identifica *nel* suo popolo: «con gli ultimi, i poveri, gli emarginati, [...] prolungando il mistero dell'Incarnazione». Ogni volta che ci facciamo prossimi di questi nostri fratelli e sorelle migranti e rifugiati serviamo Cristo stesso: «ero straniero e mi avete accolto» (Mt. 25,35). E ancora: «tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt. 25,40).

¹ PAPA FRANCESCO, *Udienza Generale. Catechesi. Mare e Deserto*, Roma 28/08/2024.

La nostra Chiesa locale si sforza, non senza fatica, di vivere nella quotidianità questo duplice dinamismo: rendere visibile la presenza di Dio che cammina con il popolo a lei affidato e accogliere Gesù nei piccoli, nei poveri, nei migranti e rifugiati che abitano le “periferie esistenziali” del suo territorio. Tali dinamismi, mi pare siano visibili nell’impegno offerto dalla nostra Arcidiocesi, coordinata dalle istituzioni locali, durante i diversi sbarchi di migranti nel porto di Ravenna; nell’accompagnamento ricreativo e di doposcuola dei bambini cinesi da parte dell’iniziativa pastorale di Casa Italia-Cina; nell’accoglienza giornaliera dei marittimi di diverse nazionalità in transito nel nostro porto attraverso la Stella Maris; nei luoghi di accoglienza e prossimità seguiti dalla Caritas Diocesana e da quelle parrocchiali attraverso mense, centri di distribuzione e case di accoglienza; nelle liturgie della comunità ucraina che risuonano nella Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo (o Chiesa degli Angeli Custodi) affidata di recente alla loro comunità; nei canti e nelle colorate celebrazioni della comunità nigeriana ed indiana e nelle solenni liturgie della comunità rumena. Sono piccoli germogli che raccontano come Dio cammina ed è presente in mezzo al suo popolo.

Il 29 settembre celebreremo a livello diocesano la Giornata Mondiale del Migrante e Rifugiato presso la Parrocchia di San Biagio alle ore 11:15. La concelebrazione assieme ai cappellani sarà animata dalle comunità migranti della nostra Arcidiocesi.

L’auspicio è che tale giornata celebrativa diventi per tutti noi e le nostre comunità parrocchiali un’occasione per unirci nella comune preghiera e per crescere nella consapevolezza che Dio cammina ed è presente in mezzo al suo popolo.

Nell’augurarvi ogni bene, vi saluto fraternamente.

padre Vincenzo Tomaiuoli, cs
Direttore ufficio pastorale dei Migranti
e Apostolato del Mare

Preghiera dei Fedeli per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2024

Introduzione:

Fratelli e sorelle, oggi eleviamo le nostre preghiere al Signore per tutti coloro che sono costretti a migrare, cercando un futuro migliore per sé e per le loro famiglie. Preghiamo per quanti affrontano pericoli e sofferenze durante il loro viaggio, e per coloro che all'arrivo trovano porte chiuse e cuori induriti.

Intenzione 1: Per i Migranti in Viaggio

Dio di misericordia, accompagna i migranti nel loro cammino, proteggili dai pericoli e dona loro forza e speranza. Concedi loro di trovare ristoro e rifugio lungo la strada, e di non perdere mai la fiducia nella tua amorevole provvidenza. Preghiamo.

Intenzione 2: Per i Rifugiati e gli Sfolati

Signore di compassione, accogli con amore i rifugiati e gli sfollati che cercano un luogo sicuro dove vivere. Apri i cuori dei nostri fratelli e sorelle affinché offrano loro ospitalità e sostegno. Aiutaci a costruire comunità inclusive e accoglienti, dove tutti possano sentirsi amati e valorizzati. Preghiamo.

Intenzione 3: Per le Vittime della Tratta e dello Sfruttamento

Dio liberatore, libera i migranti vittime della tratta e dello sfruttamento. Spezza le catene della schiavitù e della violenza, e riporta loro la dignità e la libertà. Sostienili nel loro percorso di guarigione e reintegrazione nella società. Preghiamo.

Intenzione 4: Per i Leader Politici

Signore di saggezza, ispira i leader politici di tutte le nazioni affinché lavorino insieme per trovare soluzioni giuste e umane nella gestione delle migrazioni. Promuovi la cooperazione internazionale e la condivisione delle responsabilità, affinché tutti i migranti siano trattati con dignità e rispetto. Preghiamo.

Intenzione 5: Per la Conversione dei Cuori

Dio di amore, tocca i nostri cuori e aprili alla compassione e alla solidarietà verso i migranti. Aiutaci a superare la paura e i pregiudizi, e a riconoscere in ogni migrante un fratello o una sorella in Cristo. Donaci la grazia di accoglierli con amore e di costruire un mondo più giusto e fraterno per tutti. Preghiamo.

Conclusione: Padre nostro, che sei nei cieli, tuo Figlio ha conosciuto la esperienza della migrazione in Egitto, ti preghiamo per tutti coloro che migrano in cerca di una vita migliore. Accompagnali nel loro cammino, proteggili dai pericoli e dona loro speranza. Apri i nostri cuori all'accoglienza e alla solidarietà, affinché possiamo costruire un mondo più giusto e fraterno per tutti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Preghiera della 110ª Giornata Mondiale del Migrante e Rifugiato

Dio, Padre onnipotente,
noi siamo la tua Chiesa pellegrina
in cammino verso il Regno dei Cieli.
Abitiamo ognuno nella sua patria,
ma come fossimo stranieri.
Ogni regione straniera è la nostra patria,
eppure ogni patria per noi è terra straniera.
Viviamo sulla terra,
ma abbiamo la nostra cittadinanza in cielo.
Non permettere che diventiamo padroni
di quella porzione del mondo
che ci hai donato come dimora temporanea.
Aiutaci a non smettere mai di camminare,
assieme ai nostri fratelli e sorelle migranti,
verso la dimora eterna che tu ci hai preparato.
Apri i nostri occhi e il nostro cuore
affinché ogni incontro con chi è nel bisogno,
diventi un incontro con Gesù, tuo Figlio e nostro Signore.
Amen.